

Al Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso

Al prorettore all'Organizzazione
Prof. Gino Santoro

Al Dirigente della Direzione Edilizia
Dott. Stefano Suin

p.c. Al Modulo Relazioni Sindacali

Pisa, 07 aprile 2014

OGGETTO: incontro con il personale della Direzione “Edilizia” – criticità emerse.

Il 3 marzo scorso, su richiesta delle Colleghe e dei Colleghi della Direzione “Edilizia”, si è tenuto un incontro tra il personale stesso e la RSU di Ateneo.

In tale contesto sono state espone dal personale alcune criticità che hanno trovato la piena condivisione da parte della RSU stessa e delle Oo.Ss. e più dettagliatamente:

1. **circa 15 Colleghi svolgono di fatto attività di reperibilità fuori dall'orario di servizio** in quanto, per il loro ruolo lavorativo, vengono contattati direttamente in caso di necessità di interventi urgenti sia presso le strutture dell'Ateneo, sia presso i cantieri stessi dell'università di Pisa. Queste/i Colleghe e Colleghi, sia per necessità oggettive legate alla loro effettiva presenza sul luogo dell'”emergenza”, sia per senso di responsabilità personale verso il proprio lavoro, si trovano dunque a intervenire di persona, utilizzando mezzi propri e fuori dagli orari di servizio normalmente previsti, con i conseguenti rischi a ciò legati. **Tale attività di reperibilità effettiva** (è infatti piuttosto impensabile negare il proprio intervento alla struttura/cantiere “in emergenza”) **non è a oggi riconosciuta**, né sotto un aspetto economico, né sotto un aspetto della tutela lavorativa (infortuni in itinere o sul luogo, spostamento con mezzo proprio, ecc.).
2. **carenza di mezzi di servizio:** durante il normale orario lavorativo, a fronte di circa 30-35 persone al giorno che si devono recare per motivi di lavoro presso le strutture e i cantieri dell'Ateneo, sono disponibili come mezzi di servizio, in utilizzo esclusivo alla Direzione “Edilizia”, solo uno scooter e una bicicletta, a cui si vanno ad aggiungere due FIAT Panda (omologate per due persone soltanto) da utilizzare in condivisione con la Direzione “Economato, patrimonio e servizi generali” e con il “Servizio Sicurezza e Ambiente”. Pertanto, ne consegue che **la quasi totalità dei 30-35 colleghi, per poter svolgere le proprie attività lavorative (e per poterle svolgere celermente ed efficientemente) si trovi frequentemente a dover utilizzare i propri mezzi**, con tutti i rischi personali a ciò connessi.
3. **mancanza di un elenco “ufficiale” dei referenti presso le varie strutture:** in caso di richiesta di intervento fuori dai normali giorni/orari lavorativi, succede con una certa frequenza che i Colleghi della Direzione “Edilizia” si trovino ad arrivare presso una struttura, senza però potervi accedere (o potendovi accedere solo parzialmente) in quanto non, essendo a loro noti i nominativi di coloro che, presso la struttura stessa, siano stati incaricati della reperibilità in caso di necessità, non hanno potuto contattarli preventivamente per farsi aprire.

Questo oltreché creare un inutile spreco di tempo (quello necessario, tramite diversi “giri di telefonate” per riuscire a risalire al referente della struttura) e dispendio di energie, **rischia di peggiorare l'emergenza, visto l'allungarsi dei tempi di attesa prima di poter iniziare l'intervento.**

4. **sanzioni economiche per violazione del codice penale:** a oggi l'Amministrazione “può subentrare” economicamente in favore del dipendente che abbia ricevuto una sanzione economica per violazione del codice civile, ma non nel caso che la sanzione sia stata comminata per una infrazione al codice penale. I Colleghi evidenziano, tra l'altro, come la circolare attualmente in vigore (in merito al subentrare dell'Amministrazione di fronte alle sanzioni economiche per violazione del codice penale), non vada di fatto a coprire le effettive casistiche legate alle loro mansioni e attività lavorative.

In base a quanto finora esposto, la RSU e le Oo.Ss., su mandato e a nome delle Colleghe e dei Colleghi della Direzione “Edilizia”, chiedono cortesemente all'Amministrazione di attivarsi per dare una soluzione alle criticità sopra esposte, e di stabilire una data per un incontro “a tre” tra RSU, rappresentanti del personale della Direzione “Edilizia” e Amministrazione riguardo agli argomenti in questione.

Per ulteriore chiarezza e a scanso di equivoci, pur nell'espone le criticità finora descritte, sia le Colleghe e i Colleghi della Direzione “Edilizia” sia la RSU, sottolineano come queste segnalazioni non abbiano intenti né polemici né di contrapposizione con l'Amministrazione, ma, al contrario, vogliano costituire uno spunto propositivo da cui partire, da un alto per contribuire a migliorare l'efficienza e l'efficacia lavorativa della Direzione “Edilizia” (e quindi a tutto vantaggio dell'Ateneo stesso, inteso come “bene comune”), e dall'altro per vedere riconosciuti il senso di responsabilità dei Colleghi e la loro attività lavorativa (con le relative tutele previste).

RSU – Università di Pisa

FLC-CGIL

CISAPUNI - Fed. SNALS

UIL RUA

CISL Fed. Università

USB PI